



CENTRO STUDI SULLA CULTURA E L'IMMAGINE DI ROMA

ORIZZONTI DELLE ARTI

DIALOGHI ALLA MINERVA



Massimo Campi

ROMAMOЯ

FORME PROGETTI UTOPIE

a cura di Giovanni Papi

Mercoledì 20 Marzo 2024 - ore 15-19

SECONDA GIORNATA DI STUDIO

Ville/Ville/Ville

giardini orti boschi parchi vigne fontane

La città delle

Ville In visibili

Ville di Roma tra '600 e '900

Concept

Parlare delle “ville invisibili”, tracciare questo spazio mirabile di prospettive, vedute, ruderi e sculture, disseminati nei giardini o maestosamente isolati, significa ridare voce alla complessità di un’orografia, agli strati letteralmente fisici, tangibili, di una città omologata, ai punti di accumulazione e alle densità in grado di trasformare uno spazio in un luogo. Punti e densità rintracciabili e leggibili, come luoghi di una unicità da riscoprire e valorizzare, in grado di squarciare l’opacità del presente, rintracciando le relazioni fra spazi, distanze e prospettive. Se è impossibile ridare vita a spazi cancellati, è però possibile riscoprire l’identità dei percorsi - come quelli del Celio, a S. Stefano Rotondo o ai SS. Quattro Coronati - residui di antichi percorsi di crinale, dove la natura tellurica dello sprone dei SS. Quattro emerge dal reticolo ortogonale tardo ottocentesco dei palazzi del Celio. O ancora, riproponendo il valore di una passeggiata lungo le Mura all’altezza di Porta Pia e villa Costaguti, nell’attuale giardino dell’Ambasciata inglese, dove fra ‘600 e ‘700 le Mura apparivano solcate da percorsi rivolti alla duplice direzione della campagna, fuori e quella dentro le Mura. O ancora, valorizzando la straordinaria compresenza in piazza Vittori, dei Trofei di Mario (spettacolare antica Mostra d’acqua) e della Porta Magica. Proprio rispetto ai Trofei di Mario occorrerebbe forse un audace progetto ricostruttivo, in grado di riproporre in filigrana, con un maggiore o minore grado di veridicità filologica, l’evidenza del maestoso apparato di acque e sculture emergenti dalla costruzione. Un’operazione per certi versi non dissimile da quella proposta nel nostro incontro sulla Meta Sudante. Come si vede, parlando delle ville, a intrecciarsi sono i temi della conoscenza e dell’immaginazione, della ricostruzione di ciò che è stato e della sua reinvenzione nel presente e nel futuro della città. (A. MAZZA)

Marcello Fagiolo

Presidente Centro Studi Cultura e Immagine di Roma

Simone Quilici

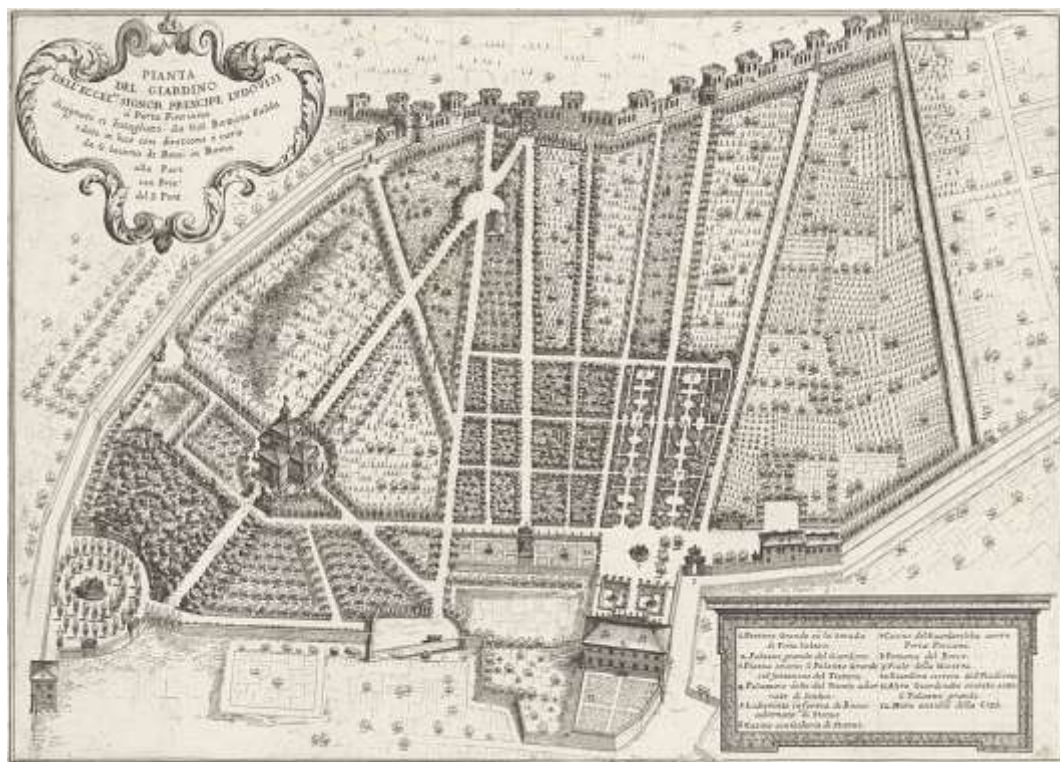
Direttore Parco Archeologico Appia Antica

Francesco Scoppola

Commissario straordinario IRViT

Introduzioni

La Recherche delle Ville perdute



Giulia Silvia Ghia

Assessora Cultura, I Municipio - Roma

Saluti istituzionali

Interventi e Comunicazioni

Conduce **Giovanni Papi**

INVITATI

Carla Benocci Storica dell'arte e dei giardini | **Piero Meogrossi** architetto MiBACT | **Luigi Prisco** Architetto | **Paolo Gelsomini** Associazione Progetto Celio | **Daniela De Angelis** Storica dell'arte contemporanea | **Marco Maria Sambo** Segretario OAR | **Benedetto Todaro** Quasar Institute for Advanced Design | **Annarosa Mattei Strinati** scrittrice | **Claudio Strinati** Segretario Generale dell'Accademia Nazionale di San Luca | **Luca Ribichini** Presidente Commissione Cultura Casa dell'Architettura | **Michele Campisi** Segretario Generale Italia Nostra |

Dibattito e Conclusioni



CONVENTO DI SANTA MARIA SOPRA MINERVA

“SALA DEI PAPI”

PIAZZA DELLA MINERVA 42 (PANTHEON) ROMA

Ingresso libero fino ad esaurimento posti | Il programma può avere variazioni

Si ringrazia Massimo Campi per il dipinto-logo della manifestazione

Un vivo ringraziamento alla comunità domenicana per l'ospitalità

Info: giovannipapi1@gmail.com - 3475971510



QUASAR
INSTITUTE FOR
ADVANCED DESIGN

